

Energia e competitività

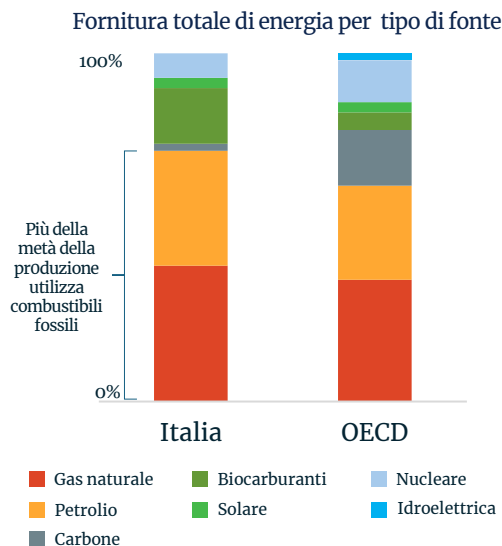
Il doppio volto della transizione energetica italiana

La transizione energetica italiana procede lungo una traiettoria di progressivo avanzamento, ma resta condizionata da alcune criticità strutturali. Il gas naturale continua a rappresentare una quota rilevante del mix energetico, superiore alla media OECD, confermando l'esposizione del Paese all'approvvigionamento estero e alla volatilità dei mercati. Al tempo stesso, la quota di elettricità generata da fonti rinnovabili è cresciuta in modo significativo, passando dal 25% del 2010 al 48% nel 2025, con una traiettoria attesa al 68% nel 2030. Per consolidare questo percorso, risultano centrali gli investimenti in rete, accumulo e nuovi impianti: elementi necessari per trasformare la crescita delle rinnovabili in capacità stabile e per rafforzare la sicurezza energetica nazionale.

LA DIPENDENZA DALLE FONTI FOSSILI

Il gas e il petrolio continuano a occupare un ruolo centrale nel sistema energetico italiano. La dipendenza dall'estero per l'approvvigionamento espone il Paese a shock esterni, volatilità dei prezzi e rischi geopolitici.

Petrolio e gas rimangono centrali nel mix energetico italiano



I principali ostacoli alla transizione energetica

Forte dipendenza dal gas naturale

Nel 2024 l'Italia ha importato dall'estero il **74%** dell'energia consumata, rimanendo esposta alla volatilità dei prezzi e alle tensioni geopolitiche.

Rete elettrica insufficiente in molte aree

Gran parte del potenziale solare ed eolico si concentra nel **Sud e nelle Isole**, mentre la domanda di energia è maggiore al Nord.

Iter autorizzativi complessi

Fino a **30 autorità** coinvolte per un singolo progetto.

Domanda elettrica in aumento

L'elettificazione di trasporti, edifici e industria aumenterà la richiesta di energia. Nel 2033 potrebbero mancare **13 GW** di capacità nei momenti di picco.

Fonti: Studi economici dell'OCSE, Italia 2026.

GLI INVESTIMENTI VERSO LA TRANSIZIONE

Le rinnovabili stanno assumendo un ruolo sempre più rilevante nel mix energetico italiano. La crescita di solare ed eolico indica un cambio di passo concreto verso un sistema più pulito e meno dipendente dalle fonti fossili.

Le energie rinnovabili assumono un ruolo sempre più centrale nel sistema elettrico italiano...

La quota di elettricità generata da fonti rinnovabili è in costante aumento.



Quasi **+25 punti percentuali** di aumento tra il 2010 e il 2025.



L'UE punta ad avere il **42,5%** di energia prodotta da fonti rinnovabili entro il 2030, l'Italia è in linea con questo obiettivo.

...grazie a investimenti strategici in reti, accumulo e transizione ecologica.



23 miliardi di euro di investimenti per modernizzare ed espandere la rete elettrica nazionale



22,5 GW di capacità di accumulo entro il 2030 per lo stoccaggio energetico per sfruttare al meglio la capacità eolica.



59,5 miliardi € destinati alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nel PNRR.



10 GW di nuovi impianti ogni anno per aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili entro il 2030.